



Regione Siciliana  
Assessorato dell'Economia  
Dipartimento delle Finanze e del Credito

SERVIZIO 7- LOCAZIONI E PATRIMONIO DISPONIBILE

---

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- VISTA la l.r. 29 dicembre 1962 n. 28;
- VISTA la l.r. 8/7/77 n. 47;
- VISTA la l.r. 10 aprile 1978 n.2;
- VISTA la legge 392/78 e s.m.i sul regime delle locazioni degli immobili urbani;
- VISTO il D.P. reg. 28 febbraio 1979 n. 70;
- VISTA la l.r. 14 Gennaio 1994 n. 20;
- VISTA la l.r. 15 Maggio 2000 n. 10;
- VISTA la l.r. 16 Dicembre 2008 n. 19;
- VISTO il D.lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. – Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;
- VISTO il D.lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.i con particolare riferimento all'art.43 allegato 4.2 paragrafo 8.4 del medesimo decreto legislativo;
- VISTA la L.R. 13/01/2015 n. 3 art. 11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs di cui sopra;
- VISTO il D.P.R n. 9 del 05/04/2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 25, parte 1 del 01/06/2022, con il quale è stato approvato il regolamento d'attuazione del titolo 2, della L.R. n. 19/2008, recante la rimodulazione degli assetti organizzativi regionali, di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. del 07/05/2015 n. 9;
- VISTA la circolare n.11 dell'01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. n. 430 del 13 Febbraio 2023 di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 10 Febbraio 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 424 del 02/05/2023 di conferimento alla Dott.ssa Giovanna Pilato dell'incarico dirigenziale del Servizio 7 “Locazioni e Patrimonio Disponibile”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 40 del 14 Febbraio 2025, al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 1639 del 23/12/2025 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 18/12/2025, di differimento del termine di scadenza sino al 31/03/2026 del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Giovanna Pilato, Dirigente del Servizio 7 – Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, stipulato in data 02/05/2023 ed approvato con il D.D.G. n. 578 del 13/06/2023;
- VISTA la legge regionale n. 1 del 05/01/2026 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
- VISTA la l.r. n. 02 del 05/01/2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028”;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 13 del 12/01/2026 – riguardante il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTO il D.D.G n. 282 del 25/03/2026 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 24/03/2026, di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 24/03/2026, di differimento del termine di scadenza sino al 30/06/2026 del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Giovanna Pilato, Dirigente del Servizio 7 Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, stipulato in data 02/05/2023 ed approvato con il D.D.G. n. 578 del 13/06/2023;

- PREMESSO** che in data 25.7.2007 è stato stipulato il contratto di locazione, con decorrenza dal 25.7.2007 al 24.7.2013, dell'immobile sito in Palermo Viale Regione Siciliana, n. 2226, di proprietà della Società Fingiat spa, sede del Dipartimento del Personale e SS.GG., registrato fiscalmente all'Agenzia delle Entrate di Palermo il 29.10.2007, al n. 9397, serie 3 e approvato con D.D.S. n. 6660 del 3.8.2007 vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 18.9.2007 al n. 162;
- CONSIDERATO** che con il D.D. n. 10859 del 19.12.2007 vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 31.12.2007 al n. 307, è stato disposto l'impegno delle somme necessarie per far fronte al pagamento del canone di locazione dal 25.10.2007 al 24.7.2013, mentre con il D.D.R n. 3155 del 04.12.2013 vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 09.12.2013 al n. 275, si è provveduto al rinnovo tacito ex lege del contratto di locazione per il sessennio 25.07.2013 - 24.07.2019 per un canone di locazione annuo di **€ 875.960,00** IVA compresa al 22% - rideterminato dal D.R.T ai sensi dell'art.27 della L.r 9/2013 nella misura di €. 718.000,00 oltre IVA, giusta parere di congruità prot. n. 54355 del 26/06/2013;
- CONSIDERATO** che con atto di cessione pro solvendo del 6.11.2008, in Notaio dott. Marcello Orlando, n. rep. 53349, n. raccolta 19936 e successiva rettifica di cessione di credito dell'11.12.2008, in medesimo Notaio, n. rep. 53416, n. raccolta 19983 la FINGIAT S.p.A ha ceduto il proprio credito alla Banca Intesa Sanpaolo SpA, quale cessionaria;
- CONSIDERATO** che la Fingiat S.p.A con pec del 20/01/2025 acquisita agli atti del Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio disponibile, in pari data, al prot. n. 2113, parimenti inoltrata alla banca cessionaria Intesa San Paolo S.p.A, ha comunicato di avere estinto i mutui ipotecari garantiti dal predetto atto di cessione pro solvendo, allegando alla predetta pec del 20/01/2025 le relative liberatorie n. 8MA60/47993221 e n. 03670/60180959, attestanti l'avvenuto rimborso anticipato dei rispettivi finanziamenti ipotecari in data 09/01/2025 con quietanza del 17/01/2025, di detta banca, richiedendo l'accredito diretto dei canoni di locazione nella qualità di beneficiario effettivo;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 5231 del 06/02/2025 indirizzata alla Fingiat S.p.A e nota prot. n. 5265 di pari data indirizzata alla banca cessionaria, è stata data comunicazione che a decorrere dalla corrente annualità i canoni di locazione vengono corrisposti alla FINGIAT, S.p.A quale diretto ed unico beneficiario del credito discendente dall'obbligo contrattuale;
- ATTESO** con successiva pec del 10/02/2025 acquisita agli atti del Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio disponibile in pari data al prot. n. 5699 la Fingiat S.p.A ha precisato chela relativa liberatoria n. 03670/60180959 estingue il debito garantito dal superiore atto di cessione pro solvendo del 06.11.2008, rep. 53349;
- CONSIDERATO** che in seguito al ricorso presentato dalla FINGIAT S.p.A, - avverso la rideterminazione, dell'importo annuo del canone di locazione eseguito dal DRT, ai sensi dell'art.27 della L.r. 9/2013, giusta nota prot. n. 54355 del 26/06/2013, per la quale detto canone è divenuto pari ad € 718.000,00 oltre IVA - il Tribunale Civile di Palermo con Sentenza n.5556/2016 del 03/11/2016 R.G. n. 17479/2013, sulla scorta della relazione peritale resa dal CTU all'uopo nominato, secondo la quale detti locali appartengono alla categoria di "uffici strutturati", ha ritenuto congruo l'importo di **€ 825.792,00** al netto d'IVA, per cui con detta pronuncia il Giudice di primo grado ha condannato l'Amministrazione Regionale al pagamento della differenza tra detti importi a decorrere da maggio 2013, giudizio confermato anche in Appello, giusta sentenza n. 1795/2019 della Corte di Appello;
- VISTO** il D.D.S n. 1394 del 26/11/2019 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Economia in data 02/12/2019 al n. 231 con il quale si è provveduto all'approvazione del rinnovo contrattuale per il periodo 25/07/2019 - 24/07/2025 ed al contestale impegno poliennale delle somme necessarie al pagamento dei canoni di locazioni per le annualità decorrenti dal 2019 fino al 2025 per l'importo stabilito nelle richiamate sentenze;
- ATTESO** che il legale rappresentante della Fingiat S.p.A Avv Domenico Pitruzzella con diffida ad adempiere del 6/02/2020, inoltrata per conto della predetta Società, ha intimato l'Amministrazione Regionale a riapplicare i canoni di locazione contrattuali, antecedenti la rivalutazione eseguita *ex l.r 9/2013 art 27*, a decorrere dal primo gennaio 2016, richiedendo nel contempo il pagamento delle differenze di canone a decorrere da detta data, alla luce della Sentenza n. 64/2016 della Corte Costituzionale, richiamata nel corso del giudizio d'appello, giusta ordinanza di sospensione del 18/09/2018, ove emerge il riconoscimento del carattere transitorio attribuito dalla Consulta alle disposizioni statali di coordinamento della finanza pubblica limitative dell'autonomia di spesa imposta alle Regioni, per cui la richiamata norma regionale, secondo quanto evidenziato nella predetta diffida, avrebbe una durata triennale applicabile quindi non oltre l'annualità 2015, in considerazione dell'iter argomentativo enunciato nella citata Sentenza n.64/2016;
- RITENUTO** che secondo il principio di legalità dell'azione amministrativa, l'Amministrazione Regionale è tenuta ad applicare tale norma, non potendo che darvi ossequio;
- CONSIDERATO** che l'art. 3 della l.r. n.9/2021 ha disposto la riduzione dell'importo annuo del canone di locazione a decorrere dall'01/07/2021 fino al 30/06/2024, nella misura stabilita pari al 5% annuo, anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, decurtazione incidente sul valore del canone contrattualizzato e congruito, anche in corso di occupazione, discendente dal metodo di calcolo di cui all'art.27 della l.r. 9/2013, per cui in ottemperanza alla suddetta normativa il canone di locazione di € 825.792,00 al netto d'IVA, per effetto delle previste decurtazioni alla data del 30/06/2024 è pari ad **€ 708.013,42** oltre IVA, giusta D.R.S n. 762 del 29/08/2023;

- CONSIDERATO che con lettera del 23/07/2024, (acquisita agli atti del Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio Disponibile in data 24/07/2024, al prot. n. 29348), la FINGIAT S.P.A. ha dato formale disdetta del contratto di locazione, comunicando il diniego al rinnovo del medesimo con scadenza in data 24/07/2025, con esplicito invito al rilascio dell'immobile libero e vuoto da persone e cose, a causa dell'antieconomicità delle vigenti condizioni economiche contrattuali a motivo dell'avvenuta rimodulazione del canone annuo di locazione in ottemperanza all'applicazione del combinato disposto di cui all'art. 27 della l.r 9/2013 ed art.3 della L.r 9/2021, operanti in termini riduttivi del canone contrattuale, rendendosi disponibile a valutare la stipula di un nuovo contratto di locazione a condizioni migliorative rispetto a quelle attuali;
- ATTESO che a fronte del diritto di recesso dal contratto di locazione esercitato *ex lege* dalla proprietà con la superiore lettera del 23/07/2024, la FINGIAT S.p.A con PEC del 03/09/2025 acquisita agli atti del Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio in pari data al prot. n. 37932, stante il mancato rilascio dei locali, ha richiesto il pagamento dell'indennità di occupazione con cadenza mensile posticipata da corrispondere per l'importo antecedente all'entrata in vigore della l.r 9/2013 art.27, pari al canone di locazione aggiornato con D.D.S n. 2719 del 28/12/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 02/01/2012 al n. 307 secondo i dati ISTAT riguardanti l'annualità 2011, per il quale il canone di locazione è divenuto pari ad € 982.256,56 oltre IVA;
- CONSIDERATO che con lettera del 09/07/2025, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 31956, la FINGIAT S.p.A, ha inoltrato apposita proposta di locazione riguardanti i locali con ingresso al numero civico 2222, facendo riferimento ai canoni decisi con Sentenza n. 5556/2016 del 03/11/2016 R.G. n. 17479/2013, confermata dalla Corte d'Appello di Palermo con sentenza n. 1795/2019, cui corrisponde un canone di locazione conforme alla normativa di cui all'art.27 della l.r.9/2013, riferito ad un immobile strutturato, pari ad € **825.792,00 oltre IVA**, precisando che trattasi di un canone d'importo inferiore rispetto a quello pattuito con il contratto di locazione stipulato in data 25/07/2007;
- CONSIDERATO che sulla scorta della superiore offerta inoltrata dalla ditta proprietaria del 09/07/2025 è stato richiesto con successiva nota prot. n. 33347 del 21/07/2025 apposito parere al Dipartimento Regionale Tecnico, ed in assenza di riscontro, con nota prot. n. 40191 del 18/09/2025 parimenti indirizzata al predetto Organo Tecnico, si è rappresentato l'intendimento di volere confermare l'autorevole valutazione di cui alla Sentenza n. 5556/2016 del 03/11/2016 R.G. n. 17479/2013 del Tribunale Civile di Palermo, confermata dalla Corte d'Appello di Palermo con Sentenza n. 1795/2019, stante l'urgenza di dovere addivenire alla stipula del contratto di locazione per l'importo annuo di € **825.792,00 oltre IVA**, al fine di evitare oneri correlati ad eventuali spese di trasloco a carico dell'Amministrazione regionale con pregiudizio alla continuità dell'attività governativa, senza tralasciare il maggior costo dell'indennità di occupazione corrisposta alla proprietà, giusta D.R.S. n. 1299 del 10/11/2025 e per il periodo 25/09/2025 – 24/11/2025 e giusta D.R.S n. 1652 del 24/12/2025, rispetto al canone di locazione proposto dalla medesima;
- ATTESO che con D.R.S. 1080 del 06/10/2025, si è provveduto alla approvazione e contestuale pubblicazione, in pari data, dell'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di locali da destinare a sede dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, la cui scadenza è stata fissata per il giorno 27/10/2025 gara andata deserta in quanto entro la predetta data non è pervenuta alcuna offerta, così come formalmente pubblicato nel portale istituzionale del Dipartimento delle Finanze e del Credito in data 26/03/2026;
- VISTA la nota prot. n.48545 dell'11/11/2025, indirizzata alla ditta proprietaria, con cui questa Amministrazione ha manifestato la propria disponibilità alla stipula del contratto di locazione con la Società Fingiat S.p.A, alle condizioni economiche statuite con la Sentenza di primo grado confermata anche in Appello, il cui valore locativo è pari ad Euro 825.792,00 oltre IVA, importo determinato sulla scorta della relazione del CTU che ha rimodulato la valutazione di congruità resa dal Dipartimento Regionale Tecnico con nota prot. n. 54355 del 26/06/2013, rientrando detto immobile nella categoria di “immobili strutturati”, stipula correlata all'esito di quanto stabilito dal citato avviso pubblico con scadenza fissata per il giorno 27/10/2025;
- ATTESO che con la predetta nota prot. n.48545 dell'11/11/2025, parimenti indirizzata al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica è stato richiesto alla proprietà l'invio della documentazione propedeutica alla stipula del contratto di locazione;
- VISTA la nota dirigenziale prot. n. 791 del 13/01/2026 indirizzata all'ufficio usuario, alla proprietà, ed al Dipartimento Regionale Tecnico, con la quale si è manifestato il proposito di addivenire alla stipula di un nuovo contratto di locazione alle superiori condizioni economiche previo espletamento di sopralluogo congiunto ai fini della verifica dello stato dei luoghi e le criticità rilevate dall'ufficio usuario, (giusta nota prot. n. 69981 del 10/10/2025 e successiva nota prot. n. 81369 del 20/11/2025), derivanti dalla mancata o parziale esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a carico della proprietà con riferimento sia alla struttura che agli impianti;

- ACCERTATO che con verbale di sopralluogo del 15/01/2026, debitamente sottoscritto dalle parti intervenute in rappresentanza del Dipartimento Regionale Tecnico, del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Dipartimento delle Finanze e del Credito e della Fingiat S.p.A, acquisito agli atti in data 27/03/2026 - al prot. n. 12628 - unitamente alle osservazioni a latere poste in data 22/03/2026, dal rappresentante della ditta proprietaria (con cui ha eccepito l'inesistenza di alcune criticità evidenziate in detto verbale), **le parti intervenute**, nel prendere atto delle criticità strutturali ed impiantistiche già oggetto di precedenti segnalazioni, riconducibili alla mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria ricadenti in capo alla proprietà, di comune accordo hanno stabilito che le stesse possono essere superate attraverso la predisposizione di apposito cronoprogramma dettagliato di detti interventi, prevedendosi l'intervento diretto dell'Amministrazione regionale nel caso di ulteriore inerzia da parte della proprietà, con successiva compensazione economica mediante decurtazione dei canoni di locazione, previa formale comunicazione alla proprietà;
- VISTA la documentazione trasmessa dalla proprietà con PEC del 26/11/2025 acquisite agli atti al prot. n. 51012 e n. 51013 in pari data, con PEC del 28/11/2025 acquisite agli atti al prot. n. 51417 e prot. n. 51419 del in pari data, con PEC del 15/01/2026 acquisite al prot. n. 1281, 1282, 1284, 1288 in pari data ed infine con PEC acquisita agli atti al prot n. 1788 del 20/01/2026, documentazione inoltrata in riscontro alla nota prot. n.48545 dell'11/11/2025;
- ACCERTATO che le suddette PEC sono state parimenti indirizzate per conoscenza all'ufficio usuario;
- CONSIDERATO che in mancanza di offerte da parte dei soggetti economici destinatari dell'avviso pubblico del 06/10/2025 ed in assenza di comunicazioni da parte dell'ufficio usuario ostantive alla stipula del contratto, si è ritenuto opportuno provvedere alla sottoscrizione del contratto di locazione;
- CONSIDERATO che ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, occorre richiedere presso la BDNA telematica la relativa informativa prevista dal medesimo decreto;
- VISTA la richiesta telematica prot. n. PR PAUTG ingresso 0178472\_29-10-2025 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia – per l'acquisizione delle informazioni previste ex art. 91 del sopracitato Decreto Legislativo n.159/2011 e s.m.i;
- ATTESO che decorsi 30 giorni dall'inoltro della predetta richiesta alla Prefettura è possibile procedere alla liquidazione di quanto dovuto alla ditta proprietaria sotto condizione risolutiva, anche in assenza delle predette informazioni, giusta Decreto Legislativo n.153 del 13/10/2014;
- VISTO il contratto per scrittura privata del 28/01/2026 - registrato tramite il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate il 04/02/2026 al n. 000825 - SERIE 3T – codice identificativo TX726T000825000II stipulato tra l'Amministrazione regionale nella persona del sig. Dirigente del Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento delle Finanze e del Credito dott.ssa Giovanna Pilato all'uopo delegata dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro, giusta delega prot. n. 3168 del 28/01/2026, ed il Dott. Gioacchino Guido Inglese nella qualità di Amministratore delegato della Fingiat S.p.A con sede in Palermo, via Trapani 1/D, in virtù del quale si è convenuta la locazione dell'immobile sito in Palermo, viale regione Siciliana, n. 2222 di complessivi mq 8.498,49, di superficie totale ragguagliata, articolato in 14 piani fuori terra e n. 1 piano interrato, censito al Catasto Fabbricati del Comuni di Palermo come segue: Foglio - 48 Particella 458 subalterni 1-2-3-4-5-8-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27- 28-29-30 31 32 in uso governativo all'Assessorato Dipartimento della Funzione Pubblica;
- CONSIDERATO che la durata della locazione è convenuta in anni 6 con decorrenza giuridica dalla data di sottoscrizione del contratto, mentre la decorrenza economica del canone e degli altri obblighi di natura pecuniaria avranno effetto dall'01/01/2026, giusta art. 3 comma 1 del contratto di locazione;
- che il canone annuo di locazione è convenuto in € 825.792,00 oltre IVA e sarà aggiornato secondo i dati ISTAT dietro espressa richiesta del locatore ogni anno a partire dal secondo anno di locazione secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 2 del contratto di locazione;
- che il pagamento del canone avrà cadenza trimestrale posticipata e sarà effettuato entro 90 giorni dalla data della fattura, giusta art. 5 comma 3;
- VISTA la polizza assicurativa di cui all'art. 11 del contratto di locazione stipulata dalla Proprietà con la compagnia Generali;
- ATTESO che con nota prot. n. 50799 del 06/05/2026 acquisita agli atti in pari data, al prot. n.18646, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha trasmesso il verbale di consegna del 27/04/2026 redatto in contraddittorio tra la ditta proprietaria e l'ufficio usuario che ha accettato formalmente la consegna dei locali già occupati, con riferimento ai locali siti ai numeri civici, 2222 e 2226, verbale non citato nel D.R.S n. 491 del 07/05/2026 per cui lo stesso va annullato;
- CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione del contratto di locazione stipulato in data 28/01/2026, impegnando la somma complessiva di € 6.044.797,44 IVA compresa per il pagamento dei canoni di locazione da corrispondere nel sessennio decorrente dall'01/01/2026 quale decorrenza economica del contratto fino al 31/12/2031, disponendosi contestualmente il pagamento del canone di locazione relativo al periodo 01/01/2026 – 31/03/2026;

./.

TENUTO CONTO che ai fini dell'impegno poliennale non occorre richiedere il relativo assenso previsto ex art. 64 L.R. 10/99, stante il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale, giusta dirigenziale n. 22758/2015 del 21.04.2015 del Dipartimento Bilancio;

CONSIDERATO che occorre procedere al pagamento del canone di locazione relativo al periodo 01/01/2026 - 31/03/2026;

ACCERTATO che il canone di locazione da corrispondere alla ditta proprietaria relativo al primo trimestre 2026 IVA compresa è pari ad € 251.866,56 (PARI A 3/12 DEL CANONE ANNUO COMPRENSIVO D'IVA AL 22% DI € 1.007.466,24) di cui € 206.448,00 quale canone imponibile ed € 45.418,56 quale IVA al 22%;

VISTA la fattura elettronica n. 06/PA del 27/02/2026 emessa dalla FINGIAT S.p.A., acquisita dal sistema d'interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate, per l'importo complessivo di € **251.866,56** IVA compresa, per il pagamento del canone di locazione da corrispondere per il periodo 01/01/2026 – 31/03/2026 per l'immobile di che trattasi;

VISTA l'attestazione rilasciata da Agenzia Entrate e Riscossione ai sensi dell'art. 48- bis del D.P.R. 602/73 del 30/04/2026 dalla quale si evince che la Fingiat S.p.A. risulta essere soggetto non inadempiente;

ATTESO che la somma complessiva di € **251.866,56** IVA compresa, da liquidare in favore della ditta proprietaria è certa, liquida, da liquidare nel corrente esercizio finanziario nei limiti dell'ammontare dell'impegno che si assume con il presente decreto sul capitolo 108521 del Bilancio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica è esigibile con scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di dovere procedere all'annullamento del D.R.S n. 491 del 07/05/2026 in quanto nelle premesse non è stato citato il superiore verbale di consegna del 27/04/2026 trasmesso con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 50799 del 06/05/2026 acquisita agli atti in pari data al prot. n.18646, all'approvazione dell'anzidetto contratto di locazione stipulato in data 28/01/2026, di dovere assumere l'impegno di spesa necessaria al pagamento dei canoni di locazione per il sessennio decorrente dall'01/01/2026 fino al 31/12/2031, per una somma complessiva di € 6.044.797,44 IVA compresa ed alla contestuale liquidazione della fattura elettronica n.06/PA del 27/02/2026 dell'importo complessivo di € **251.866,56** IVA compresa - per il pagamento del canone di locazione da corrispondere per il periodo 01/01/2026 – 31/03/2026 di cui € 206.448,00 quale canone imponibile ed € 45.418,56 per IVA al 22% - emessa dalla ditta proprietaria per l'immobile sito in Palermo in viale Regione Siciliana 2222 attuale sede del Dipartimento della Funzione Pubblica;

#### D E C R E T A

ART.1 - E' annullato il D.R.S n. 491 del 07/05/2026;

ART.2- Per le ragioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate e facenti parte integrante del presente dispositivo è approvato il contratto di locazione stipulato in data 28/01/2026 - registrato tramite il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate il 04/02/2026 al n. xxxxxx - SERIE xx – codice identificativo xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, stipulato tra l'Amministrazione regionale nella persona del sig. Dirigente del Servizio 7 - Locazioni e Patrimonio Disponibile del Dipartimento delle Finanze e del Credito dott.ssa Giovanna Pilato all'uopo delegata dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro, giusta delega prot. n. 3168 del 28/01/2026, ed il Dott. Gioacchino Guido Inglese nella qualità di Amministratore delegato della Fingiat S.p.A (P.IVA. n. xxxxxxxxxxxx) con sede in Palermo, via Trapani 1/D con il quale si è convenuta la locazione dell'immobile sito in Palermo, viale regione Siciliana, n. 2222 attuale sede del Dipartimento della Funzione Pubblica;

ART.3- Al fine di far fronte alle obbligazioni discendenti dal predetto contratto di locazione per il periodo decorrente dal 01/01/2026 al 31/12/2031 per l'immobile sito in Palermo, in viale regione Siciliana, n. 2222 in uso governativo al Dipartimento della Funzione Pubblica, è disposta l'assunzione dell'impegno sul capitolo 108521 "SPESE PER FITTO O LEASING DI LOCALI, ONERI ACCESSORI E CONDOMINIALI PER IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA E REGIONALE UTILIZZATI PER UFFICI DELLA REGIONE E DELLE SEZIONI DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA, NONCHE' PER IMMOBILI UTILIZZATI PER ALLOGGI ALLE FORZE DELL'ORDINE" del Bilancio della Regione Siciliana della somma complessiva di € 6.044.797,44 IVA compresa al 22%, finalizzata all'emissione dei titoli di spesa in favore della Società Fingiat S.p.A con sede in Palermo, via Trapani 1/D (P.IVA. n. xxxxxxxxxxxx);

./.

ART.4- La superiore spesa di € 6.044.797,44 IVA al 22% compresa di cui al presente provvedimento, con scadenza entro il 31/12/2031, graverà sul bilancio della Regione Siciliana, capitolo 108521 *“SPESE PER FITTO O LEASING DI LOCALI, ONERI ACCESSORI E CONDOMINIALI PER IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA E REGIONALE UTILIZZATI PER UFFICI DELLA REGIONE E DELLE SEZIONI DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA, NONCHE' PER IMMOBILI UTILIZZATI PER ALLOGGI ALLE FORZE DELL'ORDINE”* e verrà liquidata secondo lo schema seguente:

- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2026;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2027;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2028;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2029;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2030;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2031;

ART.5- La spesa di cui al presente provvedimento, con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con il codice di V livello, U.1.03.02.07.001 del piano dei conti finanziario ed avrà le seguenti scadenze:

- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2026;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2027;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2028;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2029;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2030;
- € 1.007.466,24 sul corrispondente capitolo esercizio finanziario 2031;

ART.6- E' liquidata sul capitolo 108521 *“SPESE PER FITTO O LEASING DI LOCALI, ONERI ACCESSORI E CONDOMINIALI PER IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA E REGIONALE UTILIZZATI PER UFFICI DELLA REGIONE E DELLE SEZIONI DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA, NONCHE' PER IMMOBILI UTILIZZATI PER ALLOGGI ALLE FORZE DELL'ORDINE”* del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2026, la spesa relativa alla fattura elettronica n.06/PA del 27/02/2026 dell'importo complessivo di € **251.866,56** IVA compresa a gravare sull'impegno assunto con il presente decreto, per il pagamento del canone di locazione da corrispondere alla FINGIAT S.p.A. - partita IVA n. xxxxxxxxxxxx per il periodo 01/01/2026 - 31/03/2026, di cui 206.448,00 quale canone imponibile ed € 45.418,56 quale IVA al 22% da versare ai sensi del Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze e s.m.i. del 23/01/2015 *“modalità e termini per il versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

ART.7 – Al pagamento della somma imponibile di € 206.448,00, sopra liquidata, si provvederà mediante versamento sul conto corrente bancario acceso presso la banca Intesa Sanpaolo, CODICE IBAN: ITxxx xxxxx xxxxx xxxxxxxxxxxxxx, del quale si attesta la rispondenza del beneficiario alla documentazione in possesso dell'ufficio, mentre il versamento dell'IVA, liquidata per l'importo di € 45.418,56 verrà effettuato ai sensi del Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze e s.m.i. del 23/01/2015 *“modalità e termini per il versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

La spesa di cui al presente provvedimento, con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con il codice di V livello, U.1.03.02.07.001 del piano dei conti finanziario;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione siciliana ai sensi della l.r. n. 21 del 12/08/2014 art.68 comma 5 e s.m.i.;

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione ai sensi dell'art.9 della l.r. 9/2021.

Palermo, li:13/05/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Giovanna Pilato

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs.39/1993*